



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO

**Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)
Anno accademico 2025-2026**

- Art. 1 — Istituzione del Corso di Laurea
- Art. 2 — Articolazione del Corso di Laurea
- Art. 3 — Doppia iscrizione a corsi di laurea
- Art. 4 — Obiettivi formativi specifici
- Art. 5 — Risultati di apprendimento attesi (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio)
- Art. 6 — Requisiti di ammissione. Saperi essenziali e modalità di recupero degli OFA
- Art. 7 — Calendario delle Attività Didattiche
- Art. 8 — Durata del Corso di Laurea e modalità di verifica
- Art. 9 — Tipologia delle attività formative
- Art. 10 — Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti
- Art. 11 — Richiesta tesi, prova finale e Commissione
- Art. 12 — Valutazione dell'attività didattica
- Art. 13 — Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti
- Art. 14 — Obblighi di frequenza
- Art. 15 — Piano carriera
- Art. 16 — Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree
- Art. 17 — Approvazione e pubblicità



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Articolo 1 – Istituzione del Corso di Laurea

1. È istituito presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - classe L19, di seguito indicato come Corso di Laurea.
2. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione insiste nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane, di seguito indicato con Dipartimento, secondo l'autorizzazione ministeriale.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, di seguito indicato con CCL.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Dipartimento (RDD), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti.
5. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, è redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri Corsi di studio dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, nonché presso istituzioni, statali e non statali, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche. La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, di seguito indicato con CDD, salvo diverse indicazioni del Senato Accademico.

Art. 2 — Articolazione del Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea è articolato in due curricula e mira alla formazione degli educatori della prima infanzia e degli educatori socio-pedagogici nei contesti scolastici e nei servizi socio-assistenziali. In relazione a tale scopo, il percorso formativo è finalizzato a qualificare e valorizzare la figura dell'educatore attraverso un piano di studi che consenta l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, pedagogiche e metodologico-didattiche, psico-sociologiche, nonché storico-giuridiche e linguistico-artistiche.
2. In questa prospettiva e nel rispetto delle normative vigenti in materia, viene costruito un corso triennale, comprensivo di tirocini e laboratori, distinto in due curricula, corrispondenti alle due distinte figure professionali indicate nel comma precedente. Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare il curriculum entro il quale intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.
3. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).
4. Il percorso formativo si articola in:
 - “**attività formative di base**” per l'acquisizione di competenze:
 - pedagogiche e metodologico-didattiche,
 - filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche.
 - “**attività formative caratterizzanti**” per l'acquisizione di competenze:
 - pedagogiche e metodologico-didattiche,
 - storiche, geografiche, economiche e giuridiche,
 - scientifiche,
 - linguistiche e artistiche,
 - didattiche e per l'integrazione dei disabili.

Sono attivate altresì, entro i parametri fissati nelle tabelle ministeriali, “**discipline affini o integrative**” in



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

altri settori previsti dalla classe, in quanto consentono di approfondire e integrare la formazione specifica offerta dal Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

5. Accanto ad alcune discipline sono previste attività di laboratorio volte a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, nell'ambito di "altre attività" e delle "attività a scelta", attività di tirocinio.
6. Alla fine del terzo anno lo studente deve redigere una tesi di laurea; a tale prova sono attribuiti 6 CFU.
7. La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate ad un insegnamento. Il percorso formativo si conclude con la discussione della tesi.
8. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum degli studi e della tesi di laurea. La Commissione esaminatrice per la prova finale è composta dai docenti e dai ricercatori universitari.

Art. 3. – Doppia iscrizione a corsi di laurea

1. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022, dal D.M. n. 930/2022 e dal Regolamento Didattico di Ateneo, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.
2. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.
4. Ai fini della doppia iscrizione la Commissione Piani di Studio del Corso di Laurea, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti e valutata l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, procede, su istanza dello studente, al riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio in cui risulti contemporaneamente iscritto, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo e dei criteri e modalità stabiliti dall'art. 5 del DM 930/2022.

Art. 4 — Obiettivi formativi specifici

1. Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione degli obiettivi formativi specifici di cui al comma 2.
2. I Laureati nei corsi di Laurea della classe L-19 devono aver acquisito durante il percorso:
 - a) Conoscenze teoriche di base e competenze nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche;
 - b) Conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, giuridiche e antropologiche, per fornire alle suddette professionalità una adeguata flessibilità culturale che consenta di affrontare e risolvere specifiche situazioni;
 - c) Conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale;
 - d) Competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda formativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
 - e) Una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e dell'adolescenza,



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;

- f) Adeguata cultura di base nelle discipline storiche, geografiche, giuridiche e nelle discipline didattiche e per l'inclusione dei disabili;
- g) Adeguata competenza nella lingua inglese.

Art. 5 — Risultati di apprendimento attesi (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio)

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) –

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà acquisire il possesso di conoscenze teoriche ampie e relative a diversi ambiti disciplinari (dalla pedagogia alla filosofia e alla psicologia) operanti in differenti settori. Tali conoscenze saranno funzionali a consentire un approccio consapevole al processo educativo-formativo nelle sue diverse tappe e una capacità di comprensione efficace dei contesti educativi e socioassistenziali nei quali sarà chiamato ad operare. Oggetto di studio e approfondimento - tramite lezioni frontali, attività laboratoriali e tirocini - saranno in particolare i problemi legati allo sviluppo dell'educazione infantile e le problematiche socio-relazionali ed assistenziali connesse ai processi formativi. Il livello di conoscenze e capacità di comprensione raggiunto sarà verificato tramite alcune prove in itinere e gli esami finali di profitto, nonché attraverso l'osservazione partecipata durante lo svolgimento dei tirocini.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Le conoscenze apprese nei settori indicati dovranno essere funzionali all'acquisizione sia di competenze specifiche che di saperi trasversali e di tecniche di lavoro, necessari per gestire l'attività di insegnamento e gli interventi educativi nella scuola della prima infanzia e nei servizi assistenziali. Al termine del percorso di studio, il laureato dovrà aver appreso, relativamente a tali aree, i quadri storici e tematici delle discipline, con il loro statuto epistemologico e le metodologie connesse. Di particolare rilievo sarà la conoscenza dei lessici disciplinari e la capacità di utilizzare adeguatamente le competenze interdisciplinari acquisite.

3. Autonomia di giudizio (making judgements) - Il laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione, attraverso le conoscenze e le metodologie apprese, dovrà essere in grado di interpretare con lucidità ed autonomia di giudizio il contesto in cui sarà chiamato ad operare, elaborando una risposta in termini di processi educativi adeguata alla domanda espressa dalla realtà sociale di riferimento. Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio:

- consapevolezza della rilevanza sociale delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni;
- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la sua formazione e lo sviluppo delle caratteristiche personali quali: il senso di responsabilità, l'impegno etico, l'esercizio della cittadinanza, la sensibilità verso le differenze culturali;
- consapevolezza delle competenze specifiche, dei saperi trasversali, dei metodi e delle tecniche di ricerca e di lavoro in ambito educativo. L'acquisizione di questo risultato di apprendimento viene garantita all'interno delle attività formative attivate nelle discipline di base, caratterizzanti ed affini o integrative. La verifica del raggiungimento di tale risultato consiste nella realizzazione di presentazioni orali, che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie, e nell'accertamento della capacità di intervenire in modo costruttivo in contesti seminariali.

4. Abilità comunicative (communication skills) - Al termine del percorso di formativo, il laureato



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

- leggere e comprendere la letteratura delle Scienze dell'Educazione;
- utilizzare i principali strumenti di reperimento delle informazioni nelle discipline delle Scienze e dell'Educazione, in particolare gli strumenti di aggiornamento bibliografico e telematico;
- affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche nelle discipline delle Scienze dell'Educazione, di altre discipline delle Scienze Umane e Sociali, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto di riferimento. L'acquisizione di questo risultato di apprendimento viene promossa in tutte le attività formative, attraverso diverse strategie: iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio; attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento; attività di confronto seminariale. Il raggiungimento di tali risultati viene valutato attraverso forme di verifica durante le attività formative e, in particolare, tramite la presentazione di dati reperiti autonomamente. La capacità di apprendimento è valutata dai singoli docenti sia durante lo svolgimento del corso che in sede di esame.

Art. 6 — Requisiti di ammissione. Saperi essenziali e modalità di recupero degli OFA

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. È necessario che coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.
2. Per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono richieste le conoscenze di base corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari. In particolare è richiesta la conoscenza di nozioni relative alla cultura generale, pedagogia, psicologia, sociologia e filosofia. Le modalità di accertamento di tali conoscenze saranno fissate dal CCL, che potrà proporre al CdD anche l'attivazione di eventuali corsi di recupero.

Art. 7 — Calendario delle Attività Didattiche

1. L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
2. Indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene pubblicato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento.

Art. 8 — Durata del Corso di Laurea e modalità di verifica

1. La durata ordinaria del Corso di laurea è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi ai curricula compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RDD e all'art. 9 del presente Regolamento.



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Art. 9 — Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma strutturato in 3 anni, ciascuno dei quali suddiviso in due semestri didattici, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi.
2. Le attività didattiche (lezioni, laboratori, tirocinio, esami, prova finale) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CDD. Per quanto riguarda la didattica frontale, 1 CFU corrisponde a 6 ore di attività in aula e a 19 ore di studio individuale. Gli insegnamenti possono comprendere anche un congruo numero di ore di esercitazione.
3. Nel caso di esami modulari, lo studente dovrà sostenere il secondo esame di modulo entro un anno (12 mesi) dalla data di superamento del primo esame di modulo.
4. Per i laboratori, fatta eccezione per quelli di cui al successivo comma 4, 1 CFU equivale a 16 ore di attività in presenza e a 9 ore di lavoro individuale dello studente.
5. I laboratori sono volti a far sperimentare in prima persona agli studenti la trasposizione pratica di quanto appreso nelle lezioni e nello studio personale. Per la conduzione dei gruppi, i titolari si potranno avvalere della collaborazione dei cultori della materia, nominati ai sensi del Regolamento sulla materia di cui il Dipartimento DiGiES si è dotato. Lo studente deve iscriversi al laboratorio almeno sette giorni prima del suo inizio.
6. Quando ad un insegnamento è connesso un laboratorio, con un solo voto di esame il docente valuta l'esito di entrambe le attività. I laboratori che non sono collegati ad un insegnamento sono valutati con un giudizio (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo). I laboratori connessi ad un insegnamento ma affidati a docenti diversi dal titolare dell'insegnamento principale sono valutati con un giudizio che sarà preso in considerazione ai fini della valutazione complessiva dell'esame.
7. I 12 CFU corrispondenti ad attività a scelta possono essere acquisiti sia col superamento di esami relativi a insegnamenti disciplinari, sia con altre attività formative universitarie e professionali (volontariato/servizio civile/tirocinio con progetto specifico/attività lavorativa/seminari), a condizione che tali insegnamenti e tali attività siano coerenti con il percorso di formazione professionale secondo i due curricula indicati. Gli studenti che abbiano scelto il curriculum di educatore per l'infanzia e che intendano avvalersi del titolo per l'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia, ai sensi del DM 378/2018, devono però dedicare almeno 10 CFU alle attività di tirocinio, di cui 5 CFU svolti presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.
8. Lo studente che abbia scelto il curriculum di educatore per l'infanzia e che intenda svolgere le attività di tirocinio per come descritte nel primo capoverso del comma 6 di questo articolo deve fare richiesta alla Segreteria didattica del Corso di Laurea di norma entro il 15 novembre di ogni anno.
9. Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli studi dei corsi di studio dell'Ateneo di Reggio Calabria, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.
10. Se lo studente intende avvalersi di altre attività formative, dovrà fare richiesta al CCL che ne valuterà la coerenza con il progetto formativo.



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Art. 10 — Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Lo studente consegue i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studi con il superamento di un esame, quale accertamento conclusivo della preparazione alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Il superamento dell'esame viene attestato mediante un voto. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. L'esito delle attività formative valutate con un giudizio è positivo quando è maggiore o uguale a sufficiente.
2. La valutazione dell'apprendimento nelle diverse discipline può avvenire attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Le modalità dell'accertamento finale e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame è fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi d'insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede 6 appelli ordinari e 2 appelli straordinari, distribuiti nel corso dell'anno accademico.
6. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono organizzati dalla Segreteria didattica, che acquisisce e coordina le indicazioni dei docenti interessati.
7. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di ricevimento dei professori e dei ricercatori.
8. Qualora, per un giustificato motivo, un appello d'esame o una lezione debbano essere rinviati, il docente responsabile ne dà tempestiva comunicazione alla segreteria didattica che provvederà alla diffusione dell'informazione.
9. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; ciascun docente può organizzare gli esami secondo un criterio di massima. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.
10. Su proposta del Coordinatore del CdS, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle Commissioni che sono presiedute dal docente ufficiale del Corso o, eventualmente, da un professore a contratto/supplente, se affidatario dell'insegnamento oggetto delle prove d'esame.
11. Oltre al Presidente possono essere componenti della Commissione d'esame altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal CDD su proposta del CCL.
12. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale.
13. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato unicamente sul registro degli esami. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, sono tenute in conto le motivate esigenze degli studenti lavoratori.
14. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.
15. Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

strutture didattiche competenti (Consigli di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento), e conseguente comunicazione alla segreteria didattica, che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma informatica.

16. Si definisce laureando lo studente che ha inoltrato istanza di assegnazione della tesi di laurea e deve ancora sostenere al massimo 3 esami per il conseguimento del titolo, con il tetto massimo di 20 cfu.

Articolo 11 – Richiesta tesi, prova finale e Commissione

1. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studi ed aver conseguito i crediti relativi alle attività previste dal Regolamento che, sommati a quelli da acquisire nella prova finale, gli consentano di ottenere almeno 180 crediti.
2. La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea. Tale prova vale 6 cfu.
3. La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno 6 mesi prima della sessione di laurea; farà fede la data di consegna alla Segreteria studenti del modulo firmato dal docente relatore.
4. Lo studente dovrà scegliere un docente titolare di un insegnamento tra quelli presenti nel proprio piano di studi. Il compito del relatore è sovrintendere la stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico.
5. La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente relatore e inerente le tematiche disciplinari, gli aspetti teorici, metodologici e pratici affrontati negli insegnamenti e/o le attività di tirocinio. La tesi di laurea dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso di laurea ed evidenziare nessi con i profili professionali in uscita di educatore dell'infanzia ed educatore socio-pedagogico. Ove la migliore esposizione del tema lo richieda, è consentito al candidato di accompagnare la stesura dell'elaborato scritto con l'integrazione di idoneo materiale anche multimediale.
6. È auspicabile la redazione di *tesi interdisciplinari*, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, è istituita la figura del correlatore (italiano o straniero)
7. Di regola, non è consentita l'assegnazione di più di 35 tesi annue a ciascun docente.
8. Il superamento della prova finale è il frutto della valutazione collegiale dei componenti della seduta di laurea. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato. Alla prova finale sono attribuiti massimo 5 punti. Per ogni lode ricevuta solo nelle materie di base e caratterizzanti, il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di partenza di laurea. Gli studenti che sosterranno l'esame di laurea entro il III anno in corso, avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode. Nel caso di elaborati di particolare pregio, è concesso l'arrotondamento in melius di un punto – esclusivamente per pervenire ai risultati di: 100/110, 105/110 e 110/110 – solo su richiesta del relatore e all'unanimità del collegio che compone la Commissione della seduta di laurea. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio conseguendo almeno 12 cfu e gli studenti che hanno svolto il traineeship, avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti.
9. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum degli studi e della tesi di laurea. Ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione costituisce presupposto per l'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali.
10. I collegi sono composti da un numero minimo di 5 docenti, interni o esterni, in conformità al



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Regolamento didattico di Ateneo vigente. In assenza del Direttore o del Coordinatore del Corso di Studio, la Presidenza è affidata al docente ordinario interno più anziano in ruolo o, in mancanza, ad un professore associato con il predetto requisito di anzianità.

11. I documenti per l'ammissione alla laurea e la tesi, in formato elettronico (pdf/A), vanno consegnati in Segreteria studenti inderogabilmente almeno 30 giorni prima della data prevista. L'elaborato deve essere consegnato in Segreteria didattica almeno 7 giorni antecedenti la seduta di laurea.
12. Le sedute di laurea sono determinate nel Manifesto annuale degli studi.

Articolo 12 - Valutazione dell'Attività Didattica

1. In collaborazione con il nucleo di valutazione interna è effettuata la rilevazione della valutazione dei corsi e degli insegnamenti da parte degli studenti i cui esiti costituiscono informazioni essenziali per il Sistema di Assicurazione della Qualità e rappresenta uno degli aspetti centrali nel Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento).
2. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante compilazione informatica di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web d'Ateneo. La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti non può essere avviata prima del raggiungimento dei 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche per ciascun insegnamento. L'analisi è condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire nonché punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

Art. 13 — Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. È concessa la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti nell'ambito del CdL anche a coloro che siano in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al Corso stesso oppure di un titolo di studio di livello universitario.
2. È consentito, per ciascuno studente di cui al presente articolo, il conseguimento di un numero complessivo di CFU non superiore a 25 per ciascun anno accademico.
3. Il soggetto interessato è tenuto ad inviare l'istanza di iscrizione al corso singolo, corredata dalla seguente documentazione:
 - Diploma di istruzione secondaria superiore o autocertificazione da cui risultino i seguenti dati: anno scolastico di conseguimento, votazione riportata e istituto scolastico che l'ha rilasciato;
 - Valido documento di identità.

Art. 14 — Obblighi di frequenza

1. La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma è consigliata.
2. La frequenza delle attività di laboratorio è obbligatoria. Lo studente può assentarsi, per gravi e documentati motivi, fino ad un massimo del 25 % delle ore di ciascun laboratorio. In tal caso, il docente responsabile, una volta accertato il motivo dell'assenza, assegnerà allo studente un compito da svolgere individualmente per un numero di ore pari almeno al doppio delle ore di assenza. È valida la frequenza alle attività di laboratorio, ai fini dell'ammissione agli esami, per due anni accademici consecutivi.
3. La frequenza delle attività di tirocinio, una volta inserite nel curriculum anche nella parte delle attività a scelta, è obbligatoria. Lo studente può assentarsi, per gravi e documentati motivi, fino ad un massimo del 25 % del monte ore dedicato alle relative attività.



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

4. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal Corso di Laurea e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Articolo 15 – Piano di carriera

1. Il CCL determina nel presente Regolamento e annualmente nel Manifesto degli studi i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal presente Regolamento e con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano di carriera non aderente al percorso formativo consigliato, ma conforme all'Ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del CCL.
4. La delibera di cui al comma 3 è assunta entro 50 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

Articolo 16 – Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree.

1. Per il riconoscimento di prove d'esame sostenute in Corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione di Reggio Calabria o di altre Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti secondo le regole e i criteri predeterminati dal Consiglio di Corso di Studio (Allegato -1)
2. Gli studenti iscritti presso altri Atenei in Corsi di Studio diversi dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L19) che intendano trasferirsi al medesimo Corso di laurea di questo Ateneo, sono tenuti a perfezionare il trasferimento seguendo le indicazioni procedurali e la tempistica previste dal Manifesto annuale degli Studi di Ateneo.

Art. 17 — Approvazione e pubblicità

1. Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCL il quale lo sottopone a revisione almeno ogni 5 anni.



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Allegato 1

Docenti di riferimento

1. AMODDEO	Antonino
2. FAILLA	Gioia
3. LAURIA	Massimo
4. MARCHETTI	Laura
5. MORTARA	Giuseppe
6. RUSSO	Mariateresa
7. FERRO ALLODOLA	Valerio
8. PENNISI	Isidoro
9. RUMI	Tiziana
10. VILLARI	Alessandro

Didattica programmata a.a. 2025-2026

I anno comune: Curriculum educatore per l'infanzia + Curriculum Educatore socio-pedagogico

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)
I	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-PSI/04	1°	8	48		
I	Storia della pedagogia- Storia dell'Educazione	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	1°	8	48		
I	Storia della pedagogia- Letteratura per l'infanzia	C	Attività affini o integrative	M-PED/02	1°	6	36		
I	Pedagogia dell'infanzia -Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48		
I	Pedagogia dell'infanzia Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Ulteriori attività formative	M-PED/01	2°			2	32
I	Pedagogia dell'infanzia- Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	4	24		
I	<i>in alternativa</i> Pedagogia dell'infanzia e della sostenibilità ambientale -Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48		



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

I	Pedagogia dell'infanzia e della sostenibilità ambientale Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Ulteriori attività formative	M-PED/01	2°			2	32
I	Pedagogia dell'infanzia e della sostenibilità ambientale- Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	2	12		
I	+ Educazione al paesaggio			ICAR/15 ICAR/12		+	+		
						1+1	6+6		
I	in alternativa Pedagogia dell'infanzia e dell'educazione alimentare -Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48		
I	Pedagogia dell'infanzia e dell'educazione alimentare Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Ulteriori attività formative	M-PED/01	2°			2	32
I	Pedagogia dell'infanzia e dell'educazione alimentare Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	2	12		
I	+ Chimica del gusto e dieta mediterranea			CHIM-10		+	+		
						2	12		
I	in alternativa Pedagogia dell'infanzia e della progettazione sostenibile -Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48		
I	Pedagogia dell'infanzia e della progettazione sostenibile Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Ulteriori attività formative	M-PED/01	2°			2	32
I	Pedagogia dell'infanzia e della progettazione sostenibile- Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	2	12		
I	+ Modelli per l'ingegneria			MAT/07 ICAR/07		+	+		
						1+1	6+6		
I	Filosofia dell'Educazione e della Formazione	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-FIL/01	2°	8	48		
I	Diritto Privato	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01	2°	8	48		



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

I	Tirocinio 0-3 anni	D	A scelta dello studente		2°	6	150		
---	--------------------	---	-------------------------	--	----	---	-----	--	--

Curricolo socio-pedagogico

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)
II	Didattica e pedagogia speciale -Didattica dei processi educativi e formativi	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48		
II	Didattica e pedagogia speciale -Didattica dell'inclusione	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48		
II	Disciplina a scelta dello studente: Pedagogia della devianza e della marginalità Pedagogia interculturale (mutuazione da LM85bis)	D	A scelta dello studente	M-Ped/01 M-PED/03	1° 1°	6 6	36 36		
II	Criminologia	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17	1°	6	36		
II	Discipline socio-antropologiche - Antropologia culturale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-DEA/01	2°	8	48		
II	Discipline socio-antropologiche - Sociologia generale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	SPS/07	2°	8	48		
II	Elementi di matematica e statistica	B	Discipline scientifiche	MAT/03	2°	6	36		
II	Pedagogia sperimentale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	6	36		
II	Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	6	36		
III	Tirocinio socio-pedagogico	F	Ulteriori attività formative		1°	4	100		
III	Strumenti e tecniche di comunicazione visiva	B	Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17	1°	6	36		
III	Educazione musicale	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07	1°	6	36		



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

III	Discipline linguistiche -Lingua inglese	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	1°	6	36		
III	Discipline linguistiche Lingua francese	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04	1°	6	36		
III	Diritto pubblico – Istituzioni di diritto pubblico	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09	1°	6	36		
III	Diritto pubblico Legislazione dei servizi sociali ed educativi	C	Attività affini o integrative	IUS/10	2°	8	48		
III	Pedagogia sociale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	6	36		
III	Psicologia sociale	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05	2°	6	36		
III	Prova finale	E			2°	6	150		

Curricolo infanzia

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)
II	Didattica e pedagogia speciale -Didattica dei processi educativi e formativi	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48		
II	Didattica e pedagogia speciale -Didattica dell'inclusione	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48		
II	Criminologia	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17	1°	6	36		
II	Disciplina a scelta dello studente: Pedagogia della devianza e della marginalità Pedagogia interculturale (mutuazione da LM85bis)	D	A scelta dello studente	M-Ped/01	1°	6	36		
				M-PED/03	1°	6	36		
II	Elementi di matematica e statistica	B	Discipline scientifiche	MAT/03	2°	6	36		
II	Discipline socio-antropologiche - Antropologia culturale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-DEA/01	2°	8	48		
II	Discipline socio-antropologiche - Sociologia generale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	SPS/07	2°	8	48		



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

II	Pedagogia sperimentale Pedagogia sperimentale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	6	36		
II	Pedagogia sperimentale – Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi per la prima infanzia	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	8	48		
III	Tirocinio 0-3 anni	F	Ulteriori attività formative		1°	4	100		
III	Disegno – Strumenti e tecniche di comunicazione visiva	B	Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17	1°	6	36		
III	Disegno – Arte visiva e percezione dell'immagine 0-3 anni	B	Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17	1°	6	36		
III	Didattica 0-3 anni Didattica 0-3 anni	C	Attività affini o integrative	M-PED/03	1°	5	30		
III	Didattica 0-3 anni Laboratorio didattica 0-3 anni	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-PED/03	1°			2	32
III	Psicologia 0-3 anni	C	Attività affini o integrative	M-PSI/01	1°	5	30		
III	Educazione musicale	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07	1°	6	36		
III	Sociologia dei processi comunicativi 0-3 anni	C	Attività affini o integrative	SPS/08	2°	5	30		
III	Psicologia dello sviluppo e della educazione 0-3 anni Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04	2°	6	36		
III	Psicologia dello sviluppo e della educazione 0-3 anni Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3anni	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-PSI/04	2°			1	16
III	Psicologia clinica 0-3 anni	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/08	2°	6	36		
III	Prova finale	E			2°	6	150		



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Didattica erogata (per la coorte 2025-2026: I anno rimodulato)

I anno comune: Curriculum educatore per l'infanzia + Curriculum Educatore socio-pedagogico

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)	Docente incaricato
I	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-PSI/04	1°	8	48			Giulio D'Urso (mutuazione da LM85bis)
I	Storia della pedagogia- Storia dell'Educazione	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	1°	8	48			Valerio Ferro Allodola
I	Letteratura per l'infanzia	C	Attività affini o integrative	M-PED/02	1°	6	36			Valerio Ferro Allodola
I	Pedagogia dell'Infanzia Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48			Alessandra Priore
I	Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°			2	32	Rossella Marzullo
I	Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	4	24			Alessandra Priore
I	In alternativa Pedagogia dell'Infanzia e della sostenibilità ambientale Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48			Alessandra Priore
I	Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°			2	32	Rossella Marzullo
I	Pedagogia del gioco			M-PED/01	2°	2	12			Alessandra Priore (mutuazione)
I	Educazione al paesaggio	C	Discipline scientifiche	ICAR/15 ICAR/12	2°	1+1	6+6			Alessandro Villari - Massimo Lauria
I	in alternativa Pedagogia dell'infanzia e dell'educazione alimentare		Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche							



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

	-Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia +	A		M-PED/01	2°	8	48			Alessandra Priore
I	Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Ulteriori attività formative	M-PED/01	2°			2	32	Rossella Marzullo
I	+ Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	2 +	12 +			Alessandra Priore
I	+ Chimica del gusto e dieta mediterranea			CHIM-10		2	12			Maria Teresa Russo
I	In alternativa Pedagogia dell'Infanzia e della progettazione sostenibile Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°	8	48			Alessandra Priore
I	+ Laboratorio di Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia	F	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	2°			2	32	Rossella Marzullo
I	+ Pedagogia del gioco	C	Discipline scientifiche	M-PED/01	2°	2 +	12 +			Alessandra Priore (mutuazione)
I	+ Modelli per l'ingegneria			MAT/07 ICAR/07		1+1	6+6			Antonino Amoddeo - Giuseppe Mortara
I	Filosofia dell'Educazione e della Formazione	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-FIL/01	2°	8	48			Bando
I	Diritto Privato	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01	2°	8	48			Canale A/L Federica Tescione Canale M/Z Tiziana Rumi
I	Tirocinio 0-3 anni	D	A scelta dello studente		2°	6	150			



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Didattica erogata (per la coorte 2024-2025)

Curriculum educatore per l'infanzia

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)	Docente incaricato
II	Criminologia	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17	1°	6	36			Bando
II	Didattica e pedagogia speciale Didattica dei processi Educativi e formativi +	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48			Laura Marchetti
II	Didattica dell'inclusione	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48			Bando
II	Disciplina a scelta dello studente: Pedagogia della devianza e della marginalità o	D	A scelta dello studente	M-Ped/01	1°	6	36			Marzullo Rossella
II	Pedagogia interculturale	D	A scelta dello studente	M-PED/03	1°	6	36			Laura Marchetti (Mutuazione da LM85bis)
II	Discipline socio-antropologiche Antropologia culturale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-DEA/01	2°	8	48			Bando
II	Pedagogia Sperimentale Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi per l'infanzia +	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	8	48			Bando
II	Pedagogia Sperimentale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2	6	36			Maria Sammarro (mutazione LM-85 Bis)
II	Discipline socio-antropologiche Sociologia generale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	SPS/07	2	8	48			Bando
II	Elementi di matematica e statistica	B	Discipline scientifiche	MAT/03	2°	6	36			Gioia Failla



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Didattica erogata (per la coorte 2023-2024)

Curriculum Educatore per l'infanzia

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)	Docente incaricato
III	DISEGNO Strumenti e Tecniche della Comunicazione visiva +	B	Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17	1°	6	36			Bando
III	Arte visiva e percezione dell'immagine 0-3 anni	B	Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17	1°	6	36			Pennisi Isidoro
III	Didattica 0-3 anni Didattica 0-3 anni +	C	Attività affini o integrative	M-PED/03	1°	5	30			Bando
III	Laboratorio didattico 0-3 anni	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-PED/03	1°			2	32	Bando
III	Psicologia 0-3 anni	C	Attività affini o integrative	M-PSI/01	1°	5	30			Bando
III	Educazione musicale	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07	1°	6	36			Bando
III	Tirocinio 0-3 anni (III anno)	D			1°	4	100			
III	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni +	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04	2°	6	36			Giulio D'Urso
III	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-PSI/04	2°			1	16	Giulio D'Urso
III	Sociologia dei processi comunicativi 0-3 anni	C	Attività affini o integrative	SPS/08	2°	5	30			Bando
III	Psicologia clinica 0-3 anni	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/08	2°	6	36			Bando
III	Prova finale	E			2°	6	150			



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Didattica erogata (per la coorte 2024-2025)

Curriculum Educatore socio-pedagogico

ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)	Docente incaricato
II	Criminologia	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17	1°	6	36			Bando
II	Didattica e pedagogia speciale Didattica dei processi educativi e formativi +	A	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48			Laura Marchetti
II	Didattica dell'inclusione	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	1°	8	48			Bando
II	Disciplina a scelta Pedagogia della devianza e della marginalità o	D	A scelta dello studente	M-Ped/01	1°	6	36			Rossella Marzullo
	Pedagogia interculturale	D	A scelta dello studente	M-PED/03	1°	6				Laura Marchetti (Mutuazione da LM85bis)
II	Discipline socio-antropologiche Antropologia culturale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	M-DEA/01	2°	8	48			
II	Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	6	36			Maria Sammarro
II	Pedagogia sperimentale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	2°	6	36			Maria Sammarro (Mutuazione da LM-85 BIS)
II	Discipline socio-antropologiche Sociologia generale	A	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche antropologiche	SPS/07	2°	8	48			Bando
II	Elementi di matematica e statistica	B	Discipline scientifiche	MAT/03	2°	6	36			Gioia Failla



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Didattica erogata (per la coorte 2023-2024)

CURRICULUM EDUCATORE SOCIO PEDAGOGICO										
ANNO	INSEGNAMENTO	ATTIVITÀ FORMATIV A	AMBITO FORMATIVO	SSD	SEMESTRE	CFU	ore	CFU (lab)	ore (Lab)	Docente incaricato
III	Strumenti e tecniche della comunicazione visiva	B	Attività affini o integrative	ICAR/17	1°	6	36			Bando
III	Educazione musicale	B	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07	1°	6	36			Bando
III	Discipline Linguistiche Lingua inglese	B	Discipline linguistiche e artistiche	L- LIN/12	1°	6	36			Bando
III	Discipline Linguistiche Lingua francese	B	Discipline linguistiche e artistiche	L- LIN/04	1°	6	36			Bando
III	Tirocinio Educatore socio pedagogico	D	A scelta dello studente		1°	4	100			
III	Diritto pubblico Istituzioni di diritto pubblico +	B	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09	1°	6	36			Claudio Panzera
III	Legislazione dei servizi sociali educativi	C	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/10	2°	8	48			Enza Caracciolo
III	Psicologia sociale	B	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M- PSI/05	2°	6	36			Bando
III	Pedagogia sociale	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M- PED/01	2°	6	36			Rossella Marzullo
III	Prova finale	E			2°	6	150			



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Allegato 2

Disposizioni sulle Convalide

Anno accademico 2024-2025

Premessa

Per quanto disposto dall'art. 5 del DM 270/2004, al Consiglio del Corso di Studi compete il riconoscimento - totale o parziale - dei crediti acquisiti dagli studenti ai fini della prosecuzione degli studi in altro corso dello stesso Ateneo ovvero nello stesso o altro corso di altro Ateneo, secondo criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico.

Requisiti

Per poter accedere al riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) è necessario essere regolarmente immatricolati al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Scadenza

L'istanza di riconoscimento della carriera pregressa può essere presentata dallo studente iscritto al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione una sola volta. L'istanza dovrà essere presentata nel periodo che intercorre tra il perfezionamento dell'immatricolazione al Corso di Laurea e il 30 ottobre dell'anno accademico di riferimento. Le istanze presentate oltre il suddetto termine non verranno prese in esame dalla Commissione Piani di studio. Esclusivamente per l'a.a. 2020/2021, la scadenza per la presentazione delle istanze di riconoscimento della carriera pregressa è fissata al 15 aprile 2021.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento è presentata esclusivamente con modalità on-line, secondo la seguente procedura:

- Accedere alla propria Area Riservata sulla piattaforma GOMP ed attivare la funzione “istanza di abbreviazione di carriera per titolo già conseguito o esami già sostenuti”;
- Procedere al pagamento di € 100,00, generato dalla procedura utilizzando esclusivamente piattaforma **PagoPA**;

La domanda di riconoscimento deve essere presentata attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel documento illustrativo allegato alle presenti disposizioni sulle convalide.

Saranno prese in esame esclusivamente le istanze redatte secondo le indicazioni fornite e complete di tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento dei CFU (ad es. certificato di laurea con esami; certificato con indicazione degli esami sostenuti nell'ambito di precedenti carriere accademiche; certificazione linguistica; attestato di master ecc.).

Esito della valutazione

La convalida è deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, che indicherà eventualmente anche l'anno di Corso al quale lo studente verrà iscritto (art. 43 c.1 del Regolamento Didattico di Ateneo).

La delibera del Consiglio di Corso di Studio è effettuata sulla base di apposita istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio. La Commissione Piani di studio – in apposito verbale – propone sia i crediti attribuiti alle attività convalidate sia, eventualmente, l'anno di corso nel quale collocare lo studente, sulla base delle corrispondenze rappresentate nella Tabella 1.

Lo studente riceverà comunicazione dell'avvenuta evasione della sua pratica al termine della



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

registrazione delle convalide sulla piattaforma GOMP da parte della Segreteria didattica. Le eventuali richieste di revisione delle convalide dovranno essere presentate alla Commissione Piani di studio (per il tramite della Segreteria didattica) entro 15 gg. dalla data di comunicazione allo studente dell'avvenuta registrazione delle convalide sulla piattaforma GOMP.

Il Consiglio di Corso di Laurea, ratificate le determinazioni della Commissione Piani di studio, autorizza i competenti uffici ad apportare, nell'ambito della procedura GOMP, le corrispondenti variazioni nella carriera dello studente interessato.

Con riferimento all'offerta didattica programmata, la Commissione Piani di Studio effettuerà il riconoscimento delle attività formative (insegnamenti e tirocini) relativamente all'intero percorso formativo del Corso di Laurea (I, II e III anno). Pertanto, lo studente è invitato a indicare nell'istanza, ai fini dell'eventuale riconoscimento: a) gli esami sostenuti nella precedente carriera accademica; le attività formative/professionali svolte (per l'eventuale riconoscimento del tirocinio); le certificazioni linguistiche; gli attestati relativi a master e/o corsi di perfezionamento (comprensivi dell'indicazione dei relativi moduli didattici).

Con riferimento agli anni accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, l'eventuale iscrizione degli studenti al secondo o al terzo anno di corso a seguito di convalida è subordinata alla progressiva attivazione dei suddetti anni di corso.

La valutazione delle carriere prese in esame sarà attestata definitivamente previo riscontro della conferma sui titoli pregressi, appositamente richiesta dalla Segreteria studenti di questo Dipartimento agli Atenei di provenienza di ciascuno studente

Criteri delle convalide

1. Per gli studenti provenienti dai Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione da altra sede universitaria, si riconosce l'equipollenza dei crediti degli insegnamenti già sostenuti purché la disciplina per la quale si chiede il riconoscimento dei CFU appartenga allo stesso SSD e presenti una denominazione simile a quella prevista nel Piano di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione attivato presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Se il numero di CFU riconosciuti risulta inferiore rispetto a quelli previsti per la disciplina, il riconoscimento avverrà in misura parziale; lo studente, pertanto, dovrà procedere all'integrazione dei CFU mancanti concordandone le modalità (programma d'esame) con il docente di riferimento. Nel caso di disciplina appartenente allo stesso SSD ma con differente denominazione (ad es. "Pedagogia dell'infanzia e della famiglia" vs. "Pedagogia generale"), la Commissione Piani di studio valuterà, caso per caso, l'eventuale riconoscimento dei CFU sulla base del relativo programma d'esame prodotto dal richiedente contestualmente all'istanza di convalida.
2. Per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea differenti, si terrà conto del SSD e della denominazione della disciplina per la quale si chiede il riconoscimento dei CFU. Se il numero di CFU riconosciuti risulta inferiore rispetto a quelli previsti per la disciplina, il riconoscimento avverrà in misura parziale; lo studente, pertanto, dovrà procedere all'integrazione dei CFU mancanti concordandone le modalità (programma d'esame) con il docente di riferimento. Nel caso di disciplina appartenente allo stesso SSD ma con differente denominazione (ad es. "Pedagogia dell'infanzia e della famiglia" vs. "Pedagogia generale"), la Commissione Piani di studio valuterà, caso per caso, l'eventuale riconoscimento dei CFU sulla base del relativo programma d'esame prodotto dal richiedente in allegato all'istanza di convalida.
3. Per gli insegnamenti che risultano in difetto di 1 o 2 CFU, il debito dello studente si intende sanato d'ufficio.
4. Il riconoscimento dei singoli insegnamenti sostenuti in altri Corsi di Laurea non riguarda i laboratori, che devono essere svolti obbligatoriamente ogni anno. Con riferimento ai laboratori sostenuti in altre sedi nel corso della carriera di Scienze dell'Educazione e della Formazione si procederà alla valutazione caso per caso, tenuto conto del *curriculum* ("Educatore per l'infanzia")



CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L19)

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

o “Educatore socio-pedagogico”) indicato dallo studente all’atto dell’immatricolazione. Con riferimento ai laboratori sostenuti nel corso della carriera di Scienze dell'Educazione e della Formazione presso l'Università Mediterranea (ad esempio a seguito di corsi singoli per laureati) la convalida dell'insegnamento sarà comprensiva dei crediti di laboratorio.

5. I titoli, con relativi esami e/o attività didattiche, conseguiti in corsi/percorsi di abilitazione all'insegnamento e/o di specializzazione al sostegno, non sono riconoscibili con esami del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Lo stesso dicasi per i corsi/moduli/insegnamenti del PF24 o ad essi riconducibili, qualsivoglia collocazione abbiano nell'offerta formativa di un Ateneo, nonché per corsi/moduli/insegnamenti di qualunque natura che prevedano la possibilità di iscrizione senza il possesso di un diploma di laurea. È effettuata una valutazione caso per caso in ordine ai master e/o ai corsi di perfezionamento.
6. Il riconoscimento dei CFU relativi ai tirocini è di competenza della Commissione tirocini del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. In coerenza con il curriculum indicato dallo studente all’atto dell’immatricolazione e con il percorso di formazione professionale dello studente, possono essere riconosciute come “tirocinio” sia le esperienze di tirocinio svolte nel corso delle precedenti carriere universitarie sia le attività svolte dallo studente: a) nei servizi educativi per l’infanzia; b) nel quadro del servizio civile nazionale; c) nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale; d) nell’ambito del volontariato sociale.

Tabella 1

Numero crediti	Anno di iscrizione
1 - 39 CFU	I ANNO
40 - 119 CFU (La soglia minima di 40 corrisponde ai 2/3 dei 60 CFU del I anno)	II ANNO
120 CFU (La soglia minima di 120 corrisponde ai 2/3 dei 180 CFU complessivi del I, del II e del III anno)	III ANNO